

Gli aeroporti di Grottaglie e Foggia aperti ai voli civili

“Sta per essere pubblicato un bando da parte della Regione per 7 milioni di euro. Questo bando non sottrae nulla a due aeroporti forti, sviluppati e di altissimo livello come Bari e Brindisi. L’obiettivo è attrarre sui due scali di Foggia e Grottaglie compagnie probabilmente low cost”.

Questa la dichiarazione di Michele Emiliano, nel corso della sua visita allo scalo Gino Lisa di Foggia, con la quale palesa la volontà della Regione Puglia di aprire quattro aeroporti ai voli civili, per attrarre nuove compagnie aeree (low cost e non) in Puglia, come era già avvenuto nel 2009 con la compagnia irlandese Ryanair che detiene di fatto un ruolo predominante all’interno degli aeroporti pugliesi.

Oltre 7 milioni provenienti da investimenti da tempo rimandati a causa della gestione della passata amministrazione e che adesso, secondo le dichiarazioni di Emiliano, possono essere finalmente impiegati per incentivare i voli civili negli scali di Grottaglie e Foggia.

Non tutti i dirigenti regionali sono convinti di questa scelta, tanto da affermare *“Resta il fatto che sarà comunque il mercato a decidere. Se anche con questo bando nessuna compagnia aerea vorrà atterrare e decollare su Foggia e Grottaglie non possiamo continuare a investire su queste due infrastrutture”*. In quel caso le risorse potrebbero essere dirottate su Bari e Brindisi, due scali più attrattivi per il mercato dei voli civili.

Nella conferenza stampa al Gino Lisa dopo la ricognizione aerea sui territori colpiti da alluvioni, Emiliano, ha annunciato anche lo stanziamento sullo scalo foggiano di altri 14 milioni di euro, soldi che potranno essere utilizzati attraverso un escamotage: trasformare l’aeroporto foggiano nella sede della Protezione civile regionale, di modo tale da ampliarne la pista e diventare punto nevralgico per la prevenzione degli incendi.

La Puglia scommette su stessa e cerca di “aprire le porte” ai voli civili, per poter offrire un’offerta variegata sia ai tanti turisti che ogni anno l’affollano, che ai cittadini

pugliesi. Sarà l'interesse del mercato a decretare se questa scommessa sarà vincente, o se bisognerà correggere il tiro e dedicarsi ai trasporti industriali.